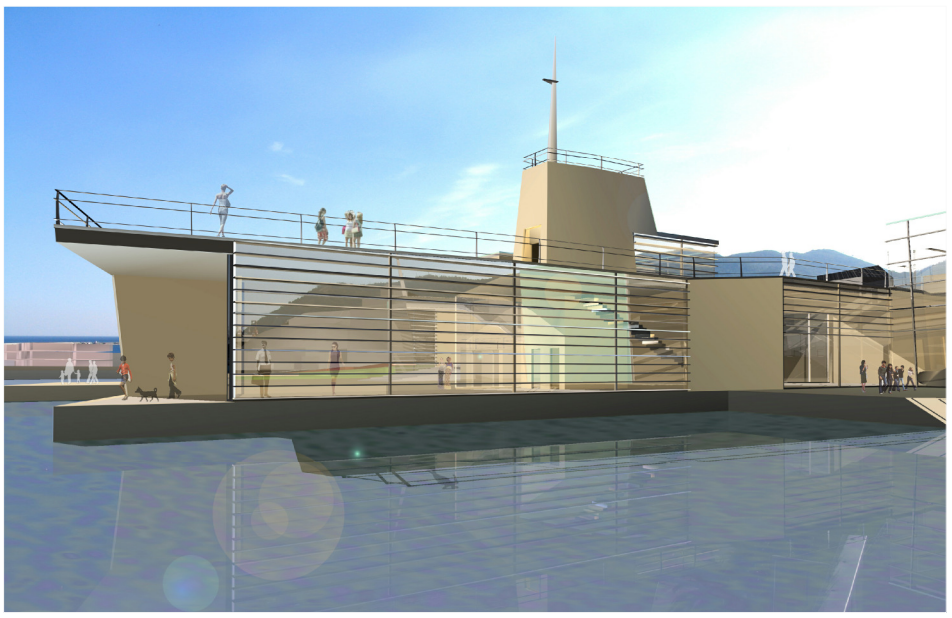








IMMAGINI DEL PROGETTO VINCITORE

**Superficie territoriale: 197.000 mq**

**Interventi ammessi**
Nuova costruzione e trasformazione territoriale

**Destinazioni d'uso e SA massime ammesse**
Commerciale (39.3.1, 39.3.2, 39.3.6, 39.3.7, 39.3.8) nel rispetto del Piano Commerciale Comunale. SA max 8.000 mq
In particolare è ammessa l'apertura, a qualsiasi titolo, delle attività di commercio al dettaglio nei limiti di seguito meglio dettagliati:
a) per la classificazione dimensionale :
1)Comparto D1 di SAU – Porto turistico:
esercizi di vicinato del settore alimentare e non alimentare
2)Comparto D2 di SAU – Fronte mare di Vado:
esercizi di vicinato del settore alimentare e non alimentare
medie strutture di vendita del settore non alimentare
b) nella classificazione tipologica :
esercizi singoli
aggregazione di esercizi singoli
centri commerciali

Produttiva (39.4.1, 39.4.2, 39.4.3, 39.4.10) così articolata:
- Attività cantieristica SA max 5.500 mq
- Servizi portuali SA max 500 mq
- Porticciolo nautica da diporto 240 posti barca

Aree pubbliche o di uso pubblico: 60.000 mq
Così articolati:
- Verde e spazi pubblici 37.000 mq
- Parcheggi 18.000 mq
- Strutture sportive (piscina) 1.000 mq
- Centro culturale (centro giovani, etc.) 4.000 mq

**Prescrizioni**
Il Distretto di trasformazione Dtr1 comprende l'area del waterfront di Vado Ligure tra l'abitato del centro di Vado e il nucleo urbano di Porto Vado, lungo la costa, con una profondità che va dalla via Aurelia al mare. L'area si trova in posizione strategica rispetto alle trasformazioni portuali previste con la realizzazione della nuova piattaforma. Il ruolo del distretto è quello di creare una fascia urbana riqualificata in grado di mitigare la presenza delle future strutture portuali.
Data la rilevanza dell'area, nel 2006 è stato bandito un concorso di idee per il Masterplan del fronte urbano portuale di Vado Ligure, in due fasi. Il progetto vincitore è stato recepito dallo S.A.U. del fronte urbano portuale approvato in data 15.09.2008, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Regione Liguria, Autorità Portuale di Savona, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure, che costituisce l'assetto progettuale del PUC, da approfondire in sede di







